

INTEGRAZIONI AL PIANO SCOLASTICO PER LA DID

Condiviso nel Collegio del 9 novembre 2020, a seguito di DPCM 3 novembre 2020 e
Nota n. 1990 del 5 novembre 2020 inerente DPCM 3 novembre 2020

Nel Collegio dei Docenti del 9 novembre 2020 sono stati condivisi i seguenti argomenti:

- Informativa inerente la videoconferenza tenutasi il giorno 9 novembre 2020 con l'USR Abruzzo, nella quale è emersa l'attenzione a tutte quelle categorie di alunni ben evidenziate nel DPCM del 3 novembre e nella Nota 1990 del 5 novembre 2020 inerente DPCM 3 novembre 2020.
- Le norme relative all'attuazione della DID nelle scuole, emanate dal 7 agosto 2020 fino al 6 novembre 2020, norme sintetizzate in un documento letto e presentato al Collegio dal Dirigente Scolastico;
- Il DPCM del 3 novembre 2020 nella parte dove si stabilisce che “le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nella organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata”, e che “resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario **l'uso di laboratori** o in ragione di **mantenere una relazione educativa** che realizzi l'effettiva **inclusione scolastica** degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n.89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata”.

➤ La **NOTA MIUR** al DPCM del 3 novembre 2020 in considerazione i seguenti punti:

1) “Per quanto attiene i percorsi i cui piani degli studi e quadri orari prevedono **esercitazioni pratiche e di laboratorio**, entro cui annoverare tutte le attività di laboratorio caratterizzanti e non altrimenti esperibili, ... resta salva **la possibilità di svolgere in presenza** tali attività didattiche, purché formalmente contemplate dai vigenti ordinamenti e nel rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza.... Le istituzioni scolastiche sono chiamate responsabilmente a considerare che le predette attività, in special modo per le materie di indirizzo, costituiscono parte integrante e sostanziale dei curricula e, non da ultimo, elemento dirimente sulla base del quale moltissimi studenti hanno scelto di frequentare gli specifici percorsi”;

2) “Per tutti i contesti ove si svolga attività in DDI il principio fondamentale della **garanzia della frequenza in presenza per gli alunni con disabilità**... e che tali attività in presenza realizzino un’inclusione scolastica “effettiva” e non solo formale, volta a “mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica”, la stessa nota invita “I dirigenti scolastici, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, a favorire la frequenza dell’alunno con disabilità, in coerenza col PEI, nell’ambito del **coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento**, che potrà variare nella composizione o rimanere immutato, in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un’inclusione effettiva e proficua, nell’interesse degli studenti e delle studentesse”;

3) Invito alle comunità educanti a valutare inoltre, “se attivare misure per **garantire la frequenza in presenza agli alunni con altri bisogni educativi speciali**, qualora tali misure siano effettivamente determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli alunni

coinvolti; parimenti, si potranno prevedere **misure analoghe anche con riferimento a situazioni di “digital divide”** non altrimenti risolvibili”;

- In considerazione che il regolamento deliberato il 29 ottobre 2020 prevedeva la didattica integrata in presenza per alunni con disabilità e che il DPCM 3 novembre 2020 e la nota offrono questa possibilità anche a **alunni con altri bisogni educativi speciali, alunni che presentano situazioni di “digital divide”** non altrimenti risolvibili”, nonché il **coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento;**

A partire dal 9 novembre 2020, sulla base del primo monitoraggio effettuato sulla disabilità e sulla base dei successivi monitoraggi che saranno effettuati nei giorni successivi, le lezioni nelle classi della scuola secondaria di II[^] grado saranno in presenza fatte salve le eventuali situazioni di isolamento fiduciario con le seguenti modalità:

- ❖ Per lo svolgimento delle attività in DID, i docenti delle scuole di II[^] grado e i docenti della scuola di I[^] grado (qualora fosse attivata la DID per le classi seconde e terze a seguito di passaggio della nostra regione a zona ad alto rischio epidemiologico) saranno presenti a scuola e svolgeranno le lezioni alternandosi nelle aule dove sono presenti gli alunni che hanno fatto richiesta di didattica in presenza (studenti con disabilità, altri BES, alunni con problemi di connessione, alunni con difficoltà di apprendimento che necessitano di guida e supporto in presenza).
- ❖ Le lezioni si svolgeranno secondo il quadro orario vigente, divise in due sessioni – la prima in modalità sincrona (per un totale di almeno 20 ore settimanali per il II[^] grado e almeno 15 ore settimanali per il I[^] grado). Le rimodulazioni degli orari, con divisioni per attività sincrone e asincrone, saranno comunicate ai docenti dai Collaboratori del D.S. o dai Referenti di plesso.

- ❖ Sarà possibile svolgere in presenza attività di laboratorio nelle scuole di II^ grado per piccoli gruppi di studenti che potranno alternarsi secondo un quadro organizzativo e nel rispetto delle modalità definite dai docenti delle discipline interessate.
- ❖ Qualora le attività in DID svolte simultaneamente da tutti i docenti presenti nelle scuole dovessero comportare difficoltà di connessione, per un eccessivo carico sulla rete, saranno effettuate turnazioni (ad es. negli istituti di II^ grado i docenti dell'ITET saranno a scuola per la DID per tre giorni settimanali a cui seguiranno per i restanti tre giorni i docenti del Liceo Scientifico).

La scrivente, sulla base delle perplessità emerse dai docenti in sede collegiale, rispettando il principio fondamentale dell'inclusione e della necessità di garantire il successo formativo a tutti gli studenti, terrà conto delle particolari situazioni di fragilità del personale nonché delle esigenze oggettive collegate agli spostamenti del personale che fruiscono di mezzi di trasporto pubblico.

Per i giorni successivi al 9 novembre 2020 saranno fornite ulteriori comunicazioni che saranno oggetto di ulteriori aggiornamento del Piano scolastico per la DID.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Alba Del Rosario
Documento firmato digitalmente,
ai sensi del CAD e norme ad esso connesse